



AIMA FIRENZE
ASSOCIAZIONE ITALIANA MALATTIA ALZHEIMER

NEWSLETTER
N.3 - GENNAIO 2010

AIMA FIRENZE
VIA LEONE PANCALDO, 29
50127 FIRENZE
TEL 055 433187
N.VERDE 800900136
E-MAIL aima@italz.it

RASSEGNA DIRE&FARE 28-31 OTTOBRE 2009

IL PROGETTO DI AIMA "MIO NONNO È DIVERSO"

DIRE&FARE è la rassegna annuale dedicata alla presentazione e promozione dei progetti ed iniziative, sia di enti pubblici che privati. La rassegna con i suoi spazi espositivi, convegni e programmi formativi è una zona di libero scambio dei vari enti ed associazioni, promuovendo la condivisione delle esperienze e l'integrazione delle risorse al servizio del cittadino.

L'ampia partecipazione tra gli espositori degli enti locali, insieme all'adesione dei soggetti appartenenti al **Terzo settore** e alla compresenza di agenzie statali e regionali, aziende sanitarie, aziende pubbliche e private, costituisce uno dei punti di forza della rassegna che si è ormai affermata come la mostra del buon governo locale. La contemporanea compresenza dei vari enti, sia in termini di adesione sia di coinvolgimento attivo alla definizione del programma della rassegna, l'ha resa un punto di riferimento per tutti i soggetti, che con le loro attività, concorrono a sostenere e a collaborare con un'Amministrazione pubblica portatrice di sviluppo, sociale ed economico.

Per la sua dodicesima edizione **DIRE&FARE** ha scelto nuovamente la sede fiorentina della Fortezza da Basso, dove **Aima** quest'anno ha presentato il seguente progetto: **"Mio nonno è diverso"**.

Ente Titolare AIMA - Associazione Italiana Malattia di Alzheimer

Partner Comune di Castiglion Fiorentino (Ar) - Conferenza dei Sindaci della Valdichiana Aretina - Comune di Montevarchi (Ar) - Conferenza dei Sindaci del Valdarno Aretino

Obiettivi Il progetto si propone di **sensibilizzare** i ragazzi delle Scuole Secondarie di Primo Grado al tema della fragilità delle persone anziane. La malattia di Alzheimer offre l'occasione di sviluppare abilità di relazione, ascolto e rispetto della diversità. Il progetto evidenzia le abilità di osservazione e comunicazione non verbale dei ragazzi, particolarmente adatte alla cura della persona anziana nella vita quotidiana

Descrizione Il progetto si realizza con un percorso che, partendo dalla condivisione con gli insegnanti, vede fasi successive:

1. Proiezione e commento di brani di film di successo che raccontano storie di Alzheimer
2. Orientamento e supervisione agli studenti per la realizzazione di creazioni sul tema del progetto (scritti, immagini, presentazioni multimediali, ecc...)
3. Visita ad una residenza per anziani del territorio
4. Osservazione e commento delle creazioni prodotte
5. Interviste ai ragazzi sul tema del progetto
6. Presentazione delle creazioni alla comunità della scuola (studenti, insegnanti, famiglie) e alla cittadinanza (segue...)



Le scuole Istituto comprensivo Dante Alighieri di Castiglion Fiorentino - Scuola Secondaria di Primo Grado, anno scolastico 2007-2008 classi IA, IB, IC, ID, IE - Istituto comprensivo F. Petrarca di Montevarchi - Scuola Secondaria di Primo Grado, anno scolastico 2008-2009 classi ID (Prof.ssa Tatini) IB (Prof. Panzieri) - Istituto Comprensivo Magiotti di Montevarchi - Scuola Secondaria di Primo Grado, anno scolastico 2008-2009, Classe IIIA (Prof.ssa Raspini).

Il progetto “Mio nonno è diverso” si è proposto di sensibilizzare i ragazzi delle Scuole Secondarie di Primo Grado al tema della fragilità delle persone anziane. La malattia di Alzheimer offre l'occasione di sviluppare abilità di relazione, ascolto e rispetto della diversità. Il progetto evidenzia le abilità di osservazione e comunicazione non verbale dei ragazzi, competenze che possono favorire la relazione con i propri nonni, i propri familiari e anche con i coetanei, dato che nella scuola i ragazzi si confrontano con molti tipi di diversità. Il Progetto, avviato nel 2008 presso una scuola di Castiglion Fiorentino, è proseguito nel 2009 in due scuole di Montevarchi (Ar), utilizzando la visione di brani di film di successo che raccontano storie di Alzheimer per sensibilizzare i ragazzi. Successivamente, sono state proposte delle attività di tipo creativo (disegno, scrittura, lavoro sulle immagini, ecc...) in modo tale da favorire la libera espressione dei ragazzi sul tema. Il materiale prodotto è stato poi presentato all'interno di una manifestazione dedicata ai ragazzi e aperta alle famiglie e alla cittadinanza.

CONVEGNO “LE TIPOLOGIE DEL DISAGIO MENTALE NELLE RSA”

LA FORMAZIONE DEGLI OPERATORI PER LA CURA DEGLI OSPITI

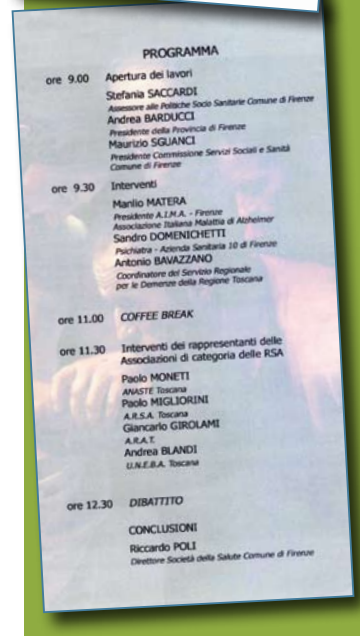
27 Novembre 2009 - Salone de' Dugento Palazzo Vecchio - Firenze

Il Comune di Firenze e l'Associazione Mosaico hanno organizzato questo convegno al termine delle rispettive attività, che hanno avuto come oggetto la formazione di operatori impegnati nell'assistenza a persone con Alzheimer o altre forme di demenza, con malattie psichiatriche o in stato vegetativo.

Il progetto “MNEMOSYNE”, attuato dal Comune di Firenze in partenariato con il Consorzio Pegaso Network della Cooperazione Sociale Toscana, ha avuto per oggetto la formazione di operatori di Rsa private, impegnati nella gestione della malattia di Alzheimer. Il fine è stato quello di creare una figura professionale che funga da facilitatore per una migliore qualità di vita dell'anziano e di un più efficace intervento assistenziale. Il corso ha avuto durata di 60 ore, oltre ad una visita guidata al Centro Diurno Narnali di Prato. Il corso ha analizzato i vari aspetti della malattia di Alzheimer, di tutto ciò che la circonda, favorendo l'assistenza ai malati e contribuendo al miglioramento della qualità di vita dell'operatore della famiglia e del malato.

Il progetto “GIRA-SOLE”, finanziato dalla Provincia di Firenze attraverso il fondo Sociale Europeo e realizzato dall'associazione Mosaico, ha risposto ad una specifica richiesta di aggiornamento sulle tematiche della psichiatria espressa dalle aziende e dagli operatori che si occupano di servizi alla persona. Il corso di 120 ore ha consentito al personale delle Rsa coinvolte di approfondire la conoscenza delle psicopatologie, così da essere in grado di fronteggiare e gestire con professionalità gli aspetti complessi dell'assistenza agli anziani, anche di coloro che sono portatori di disabilità psichica.

Aima, insieme a tutti i partecipanti del convegno, auspica e concorda che sia avviato un sostanziale processo di innovazione che riguardi, non solo il modello organizzativo delle RSA, ma anche il collegamento di queste con il territorio e con la rete dei servizi. I relatori sono stati concordi nel sostenere che la qualità dei servizi alla persona dipende dalla qualità del personale. In particolare, nelle RSA, deve essere dedicata la massima attenzione alla formazione e alla qualità di vita degli operatori. L'Aima si è avvicinata molto, negli ultimi anni, ai gestori delle RSA, raccogliendo la disponibilità, dimostrata da questi, all'impegno nel miglioramento della qualità e dell'innovazione del servizio.



CASAGUIDI CAFFÈ

Casa del Guidi Via Veronelli, 2 - angolo Viale I° Maggio - Sesto Fiorentino (FI)

Con il patrocinio del Centro Civico 4 "Colonnata - Camporella"-

Finanziato da: Comune di Sesto Fiorentino - Società della Salute Zona Fiorentina Nord-Ovest.

Promosso dalla **Cooperativa Sociale elleuno** insieme ad **Aima**, il 18 Novembre scorso è stato inaugurato il "Casa Guidi Caffè". Il Caffè è pensato come un'occasione di alleggerimento e sostegno per i familiari dei malati di Alzheimer, finalizzata al benessere e alla qualità della vita. L'iniziativa, che avrà inizialmente cadenza mensile (terzo mercoledì del mese), con la prospettiva in seguito di aumentare gli incontri, si propone di offrire ai familiari del malato di Alzheimer l'opportunità di trascorrere il tempo piacevolmente insieme alla persona malata, conversando, gustando bevande, pasticceria, snack, ascoltando musica, comodamente seduti come in tutti i caffè.

All'inaugurazione hanno partecipato: **Caterina Conti**, Assessore alla Società della Salute, che ha portato i saluti di Gianni Gianassi, Sindaco di Sesto Fiorentino, e di Andrea Valdrè, Direttore SdS Zona Fiorentina Nord-Ovest. **Paolo Quercioli**, Coordinatore del Centro Civico 4. **Stefano Iseppi**, Cooperativa Sociale elleuno di Casale monferrato. **Manlio Matera**, Presidente Aima Firenze.

L'inaugurazione si è aperta con il Concerto "Musica dei giorni tuoi" e con la partecipazione, direttamente da "Distretto di Polizia", di **Daniela Morozzi**, che ha regalato ai presenti la lettura di una poesia di Clara Vajtho.

Per informazioni, si può chiamare il **Centro di Ascolto Alzheimer di Sesto Fiorentino** al 329/7674315 oppure la sede **Aima di Firenze** 055/433187. Vi aspettiamo.

CasaGuidi Caffè

Ambiente ecologico Alzheimer
Non dimentichiamo di incontrarci
Un punto d'incontro per familiari e malati

- * Per ricevere assistenza e supporto da personale qualificato
- * Per ascoltare ed essere ascoltati
- * Per domandare e ricevere risposte
- * Per condividere esperienze e non sentirsi soli
- * Per divertirsi insieme, semplicemente

5 buoni motivi per bere...
buon caffè insieme a noi

Mercoledì 18 Novembre
ore 15.30
INAUGURAZIONE DEL

CasaGuidi Caffè

Via Veronelli 4 Sesto Fiorentino (Fi)

CHI COORDINA IL PROGETTO?

Cooperativa Sociale elleuno e AIMA
con la collaborazione di
Mai dire Vecchio
Associazione comunale anziani,
sezione Casa del Guidi
e il patrocinio di
Società della Salute di Firenze
Area Nord Ovest
Comune di Sesto Fiorentino

CHI SIAMO?

La Cooperativa Sociale elleuno s.c.s. è un'impresa sociale che, da circa venti anni, opera nel settore sociale, minori, portatori di handicap, anziani e anziani con deficit cognitivi, che si è specializzata in servizi diversificati e qualitativamente elevati.
Gestisce servizi socio sanitari/assistenziali su buona parte del territorio nazionale, Piemonte, Toscana, Emilia Romagna, Veneto, Liguria, Friuli Venezia Giulia, Abruzzo e Sardegna.
Al suo interno lavorano oltre 2000 professionisti tra medici, infermieri, terapisti, psicologi, assistenti sociali, educatori, addetti all'assistenza e personale ausiliario.

AIMA Firenze

Aima è una associazione senza scopo di lucro che opera a sostegno dei malati e dei familiari
Via Pancaldo 29, 50127 Firenze
Tel. 055.433187
e mail: aima@italz.it

Centro di Ascolto Alzheimer di Sesto F.no
Il Centro di Ascolto Alzheimer svolge funzioni di orientamento, consulenza e sostegno per chi si prende cura del malato.
Via F.lli Rosselli 16, 50019 Sesto Fiorentino
Tel. 329.7674315
e mail: aimasesto@libero.it

CasaGuidi Caffè

Ambiente Ecologico Alzheimer

L'ambiente
CasaGuidi Caffè è pensato come un'occasione di alleggerimento e sostegno per i familiari dei malati di Alzheimer, finalizzata al benessere e alla qualità della vita.
La presenza di operatori esperti nella cura della persona e nell'accoglienza dei familiari garantisce un ambiente adeguato ai bisogni del malato e corrispondente alle aspettative dei familiari.

L'atmosfera
CasaGuidi Caffè offre ai familiari del malato di Alzheimer l'opportunità di trascorrere piacevolmente il tempo insieme alla persona malata, conversando, gustando bevande, pasticceria e snack, ascoltando musica, comodamente seduti come nei migliori Caffè.

Gli appuntamenti

Il Caffè è aperto presso Casa del Guidi, Via Veronelli 2, Sesto Fiorentino, il terzo mercoledì del mese dalle ore 15 alle ore 18.

Ogni incontro prevede:

Momenti di dialogo condotti da figure esperte in grado di offrire informazioni sulla malattia e su come prendersi cura del proprio caro.
La possibilità di condividere, con altri familiari, davanti ad un caffè, le fatiche e le esperienze per affrontare più serenamente la quotidianità.

Per il malato

Tutte le attività proposte, sia individuali che di gruppo, coinvolgono le risorse del malato e dei suoi familiari, con l'intento di rassicurare e sostenere il malato e sviluppare, in chi lo accudisce nel quotidiano, fiducia nelle proprie abilità.
Il Caffè è una palestra di relazione, nella quale si cerca di sviluppare le abilità richieste per il benessere del malato considerato come persona, non solo con i suoi bisogni, ma anche con i suoi desideri e le sue emozioni.

Per il familiare

CasaGuidi Caffè è un luogo di condivisione di preoccupazioni, speranze e problemi, nel quale i familiari dei malati possono trovare le competenze richieste per valorizzare le proprie risorse e usare al meglio le opportunità offerte dai servizi del territorio.

I valori

- Il rispetto della persona malata e delle sue competenze
- L'inclusione sociale
- Il superamento dei pregiudizi
- La diversità come ricchezza

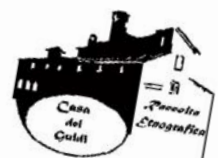
Informazioni
elleuno - Marco Cinnirella 348/1366027
Aima - Matilde Rufini 329/7674315

Di Clara Vajtho
animatrice terza età

Ma dove sarà andata
la donna che sei stata
non credo sia sparita
si è solo trasformata
Come l'aria di sera
si è fatta più leggera
così ci passa accanto
sfiorandoci soltanto
E se le tue parole
si dicono da sole
contagia il tuo sorriso
che viene da lontano
quando interroghi il viso
di chi ti dà la mano
La tua buffa ironia
che ti accompagna ancora
condisce la magia
di un tempo senza ora
E la natura è quella
di cui mi meraviglio
madre, nonna, sorella
e figlia di tuo figlio.

elleuno

Associazione
Italiana
Malattia di
Alzheimer



RACCOLTA FONDI PER L'AIMA IN OCCASIONE DI FIORENTINA - ROMA

DOMENICA 7 FEBBRAIO 2010

STADIO ARTEMIO FRANCHI - FIRENZE

Come il precedente anno, in occasione della partita **Fiorentina - Roma** in programma allo stadio **Artemio Franchi** di Firenze, **domenica 7 Febbraio**, l'AIMA ha organizzato una raccolta fondi a favore dell'associazione, che finalizza la sua attività al sostegno del malato di Alzheimer e dei familiari che se ne prendono cura.

I Volontari con magliette e cappellini gialli raccoglieranno, ad ogni ingresso dello stadio, i contributi dei tifosi che saranno interamente destinati alle attività dei Centri di Ascolto Alzheimer.

La raccolta è la quarta effettuata dall'Aima allo stadio di Firenze.

L'associazione ringrazia la dirigenza della squadra viola, che ha permesso questo evento, per la sensibilità dimostrata verso il problema Alzheimer, e l'Associazione Centro di Coordinamento Viola Clubs, che ne ha consentito la realizzazione.

Ringrazia inoltre i tifosi della Fiorentina che in ogni occasione, dimostrano solidarietà alla causa della nostra associazione.

**...Aiutaci ad inviarti la
Newsletter, mandaci il
tuo indirizzo mail...!**

**n. verde 800900136
e-mail aima@italz.it**



I GRUPPI NOTE X L'ALZHEIMER

Proponiamo un ciclo di 5 incontri per i familiari dei malati. I gruppi sono ormai parte del lavoro proposto a sostegno dei familiari. Ogni gruppo, ad ogni nuova edizione, fa emergere nuovi spunti di importante riflessione sui vissuti di malattia. Il prossimo ciclo di incontri inizierà a febbraio. Chi è interessato può contattarci e partecipare all'incontro introduttivo che si terrà mercoledì 3 febbraio alle ore 17 presso l'Associazione.



COME SOSTENERE L'AIMA:

- **DONAZIONE LIBERA
CON CC POSTALE
N. 22800502
INTESTATO AD
AIMA FIRENZE ONLUS**
- **QUOTA ASSOCIATIVA
ANNUALE DI 26 EURO**
- **DESTINAZIONE DEL 5 %
NELLA DICHIARAZIONE
DEI REDDITI
AD AIMA FIRENZE ONLUS
C.F. 94050280489**

"Non dimenticare chi dimentica!"